

**RELAZIONE ANNUALE, CONTRATTO RITA LEVI MONTALCINI
MARINA PUCCI**

Inizio contratto: 26 Marzo 2013

A. ATTIVITA' DI RICERCA: LA PIANA; IL MARE, LA STEPPA

1. Area Geografica d'indagine

Il progetto iniziale proposto nella domanda per il bando Rita Levi Montalcini aveva come principale obiettivo d'indagine la ricognizione della valle dell'Oronte nella Siria del Nord inserendosi nel contesto degli studi archeologici sulla Siria del nord e sull'Anatolia sudorientale e in particolare all'interno del progetto di scavo e ricognizione archeologica "Ricerche archeologiche a Tell Afis, Tell Deinit e nel Jazr (Idlib, Siria); ARCHEOSIRNET."

In seguito al conflitto in corso in Siria la ricercatrice ha dovuto spostare la sua area d'indagine sul campo nella zona della Turchia sud-orientale, là dove il fiume Oronte entra nella piana dell'Amuq. La zona oggetto di esame include due aree ben distinte: l'Amuq, un'ampia piana alluvionale che si apre direttamente sul Mediterraneo, e la valle che seguendo il corso del fiume Kara Su si sviluppa verso nord in un sistema di valli collocate tra i moderni centri di Islahiye e Gaziantep. La collocazione di entrambe queste regioni, come del resto la Cilicia, in una regione pedemontana situata a sud dei monti del Tauro sudorientale rende queste aree geograficamente e per lunghi periodi anche culturalmente affini alla regione della Siria del nord.

Il materiale archeologico oggetto d'indagine per questo progetto proviene dagli scavi di tre siti principali: Alalakh/Atchana e Chatal Höyük nell'Amuq, Zincirli/Sam'al nell'area di Islahiye/Gaziantep e si trova attualmente nei museo di Antakya, di Gaziantep e nei depositi delle case scavo di Atchana e Zincirli.

2. Oggetto della ricerca: influenza della condizione politica e dell'assetto economico del basso Oronte sul materiale archeologico nei periodi di Bronzo tardo e dell'età del Ferro

L'area geografica descritta sopra è stata oggetto di numerosi cambiamenti politici ed economici nell'arco cronologico che va dal XVI al VI secolo a.C. passando da una condizione di piccoli stati regionali indipendenti, al parziale inglobamento nel regno di Mittani, alla conquista Ittita, al declino politico e la successiva creazione di città stato indipendenti. Da un punto di vista economico e commerciale, la regione ha visto alternarsi periodi di intenso commercio mediterraneo (Bronzo Tardo II) a periodi di decadenza e parziale rarefazione di occupazione del territorio fino ad una nuova fase di intensa occupazione insediativa (Ferro II) e fervente attività economica.

Il progetto di ricerca qui presentato legato al contratto Rita Levi Montalcini ha come principale obiettivo l'indagine delle fasi di Bronzo Tardo e di Ferro Primo e Secondo in quest'area. Questa indagine prende in esame due aspetti principali: il primo, collegato alla sequenza cronologica, si concentra sull'analisi dei mutamenti morfologici nei materiali ceramici, il secondo, di più ampio respiro, intende evidenziare le "regioni di cultura materiale" e il loro eventuale cambiamento in conseguenza di un mutamento nella condizione politica.

Durante il primo anno la ricerca si è concentrata sullo studio del materiale archeologico proveniente in primo luogo dai siti di Chatal Höyük e Atchana e dallo studio della stratigrafia e dell'iconografia del sito di Zincirli, mettendo in evidenza i processi complessi in atto durante l'età del Ferro (XII-VI secc. A. C.). Mentre il panorama archeologico per l'età del Ferro appare molto omogeneo nelle aree dell'Amuq e si inserisce in un contesto di ripresa economica e di riassetto del panorama politico, la cultura materiale dell'età del Bronzo Tardo sembra presentare un panorama disomogeneo: in particolare la zona dell'Amuq sembrerebbe non risentire l'impatto

della conquista Ittita dell'area confermando quindi una regionalizzazione delle produzioni locali e ed una diversa condizione di dipendenza dal potere di Hattuša.

3. *Attività di ricerca svolta durante il secondo anno*

Lo studio dello scavo e dei repertori iconografici dello scavo di Zincirli (Gennaio-Aprile 2014) unito allo studio della documentazione d'archivio conservata al Vorderasiatisches Museum di Berlino ha consentito di ricostruire l'impianto ideologico e il repertorio iconografico alla base delle prime costruzioni monumentali (in particolare l'impianto di fortificazione e le porte urbiche) del sito verosimilmente avvenute nel X sec. a.C. (Ferro I), consentendo da un lato di identificare i legami con la tradizione ittita del Bronzo tardo ma dall'altro di mettere in luce la forte componente innovativa legata alla riformulazione di un linguaggio del potere senza dubbio connesso al nuovo assetto politico dell'area. I risultati di questo studio sono confluiti in un articolo attualmente in stampa (prevista pubblicazione Febbraio 2015), mentre lo studio concentrato sulla storia degli scavi e sulla documentazione è confluito in un articolo consegnato in pubblicazione su S. Alaura (ed.), *Digging in the Archives. From the History of Oriental Studies to the History of Ideas* (Documenta Asiana XI), Roma.

Visti i risultati della ricerca del primo anno e il conseguente interesse sul periodo del Bronzo Tardo è emersa la necessità di confrontare i risultati ottenuti con quelli di altri progetti archeologici in modo da promuovere il dibattito scientifico e il confronto diretto dei materiali.

A questo scopo l'attività di ricerca di quest'anno si è concentrata principalmente nell'organizzazione di un convegno internazionale organizzato dalla ricercatrice con il dr. Venturi e la prof.ssa Mazzoni, tenutosi presso il dipartimento SAGAS in Gennaio 2015 finanziato con i fondi di ricerca Rita Levi Montalcini e con i fondi ex 60% del dipartimento. Il convegno (programma in allegato) ha coinvolto ventiquattro relatori di fama internazionale ed è stato organizzato in tre diverse parti: una prima parte introduttiva sulla stratigrafia degli insediamenti, una parte tematica sui materiali del bronzo tardo da ogni sito e una terza parte dedicata al confronto prima su base regionale poi su scala internazionale. Il convegno ha consentito quindi ai relatori di confrontarsi, di evidenziare aree di diffusione di una specifica cultura materiale e aree d'influenza dei due grandi poteri politici del Bronzo Tardo (l'Impero Ittita e il regno Medio Assiro) e confluirà in una pubblicazione che costituirà uno standard per l'archeologia del Vicino Oriente Antico del Vicino Oriente Antico (si allega programma e intenti).

4. *Programmazione*

È previsto per l'estate 2015 di continuare le attività di studio sui materiali sia a Zincirli sia e soprattutto ad Alalakh. A Giugno 2015 la ricercatrice è stata invitata a partecipare ad un workshop sui materiali di Alalakh per presentare i primi risultati inerenti lo scavo.

L'anno 2015 sarà quindi dedicato unicamente alle pubblicazioni dei materiali e del convegno tenutosi nel Gennaio 2015.

Le pubblicazioni previste nell'ambito di questo progetto di ricerca possono essere riassunte nelle seguenti attività:

1. Pubblicazione del workshop e convegno sul Bronzo Tardo (atti convegno)
2. Pubblicazione dei materiali e stratigrafia del sito di Zincirli custoditi presso il Pergamon Museum a Berlino (Monografia, Editore Oriental Institute) (insieme a Prof. G. Lehmann)
3. Studio sui mutamenti economici e commerciali nel Levante del Nord tra il Ferro primo e il Ferro secondo (Articolo in rivista)

B. ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

Nell'ambito della collaborazione alla cattedra di archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico (L/OR-05) la ricercatrice ha tenuto il modulo di Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico (30 ore) nel CdLM 60 (Archeologia) e il modulo Archeologia e storia dell'arte del

Vicino Oriente Antico (30 ore) nel CdLM 36 (Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno) per un totale di 60 ore nel Semestre invernale 14/15. A questa attività si affianca poi il supporto alla didattica per esami, consulenza per tesi, esami e attività di scavo.

C. RICERCA FONDI e progetti futuri

-Entcassa: richiesta di piccolo finanziamento inoltrata a Giugno 2014 con la Fondazione OrME

-Horizon 2020:

Parallelamente all'attività di ricerca e didattica ed in relazione alla ricerca archeologica in ambito siriano è in corso di stesura una domanda di progetto Europeo che intende coinvolgere non solo l'aspetto dei beni culturali quali fonte di dati per lo studio delle civiltà antiche, ma e soprattutto il loro ruolo nella creazione di un'identità Nazionale sia per la popolazione attualmente in guerra sia e soprattutto per gli immigrati nella comunità Europea. La stesura del progetto è in corso e risponderà alla call 3 del Gruppo Societal Challenges in scadenza a Maggio 2015.

Su questo argomento e sulla relazione tra beni culturali e governo Siriano la ricercatrice è stata invitata a contribuire con un articolo da pubblicarsi entro quest'anno nel volume Gansell and Schäfer (eds), *Testing the Canon of Ancient Near Eastern Art and Archaeology*.

Upper Mesopotamia (Chair: J. P. Thalmann)

- 14.30 C. COPPINI (**Tell Fekheriye**)
The Mittani and Middle Assyrian Ceramic Assemblages
and their Socio-economic Context in Tell Fekheriye/
Syria
- 15.00 A. D'AGOSTINO (**Upper Mesopotamia**)
Local Tradition and External Innovation in Pottery
Making Process at the Time of the Middle Assyrian
Control in Upper Mesopotamia.
- 15.30 S. MÜHL (**Eastern Tigris**)
Late Bronze Age Regionalization in the Pottery
Traditions of the Eastern Tigris Region

16.00-16.15 *discussion*
16.15-16.30 *coffee break*

16.30-18.30 **Round Table**

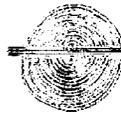
20.30 *Dinner*

Organisators:

Prof. Stefania Mazzoni

Dr. Marina Pucci

Dr. Fabrizio Venturi



ORME

Fondazione per l'Oriente Mediterraneo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Wednesday, January 14th, 2015

- 14.00 A. BENVENUTI Opening
14.15 S. MAZZONI General Introduction

The archaeological sites and their occupational sequence

- 14.30 D. BEYER Zeyve Höyük/Porsuk
14.50 V. MATOIAN Ras Shamra/Ugarit
15.10 J. P. THALMANN Tell Arqa/Iraqata

15.30 *Coffee Break*

- 15.50 E. ÜNLÜ Gözlükule/Tarsus
16.10 M. NOVAK Sirkeli Höyük
16.30 M. H. GATES Kinet Höyük/Izziya
16.50 S. MAZZONI Tell Afis

17.10 *Break*

- 17.20 P. PFÄLZNER Tell Mishrife/Qatna
17.40 A. CAUBET Meskene/Emar
18.00 B. EINWAG Tell Bazi
18.20 D. BONATZ Tell Fekheriye

18.40 *Aperitif Dinner*

Thursday, January 15th, 2015

- 9.00 M. PUCCI, F. VENTURI Introduction

Anatolia (Chair: S. Mazzoni)

- 9.30 A. TIBET (**Zeyve Höyük/Porsuk**)
Le site de Zeyve Höyük-Porsuk au Bronze Récent
10.00 A. C. GUNTER (**Yassihöyük/Gordion**)
Late Bronze Age Ceramics from Gordion/Yassihöyük

- 10.30 F. MANUELLI (**Arslantepe/Malitya**)
Regional Dimension and External Influences in the
Late Bronze Age II Pottery Horizon at Arslantepe.

11.00-11.15 *discussion*

11.15-11.30 *coffee break*

Cilicia (Chair: D. Bonatz)

- 11.30 S. T. KARACIC (**Gözlükule/Tarsus**)
Painted Pottery among Hittite-Style Vessels in Late
Bronze IIA Tarsus-Gözlükule.
12.00 E. KOZAL (**Sirkeli Höyük**)
Late Bronze II Pottery Assemblages and Traditions in
Sirkeli Höyük
12.30 M-H. GATES (**Kinet Höyük/ Izziya**)
Late Bronze Kinet Höyük, and the Dynamics of its
Hittite Ceramic Industry

13.00-13.15 *discussion*

13.15 *lunch break*

Amuq and coastal Syria (Chair: P. Pfälzner)

- 15.00 M. T. HOROWITZ (**Tell Atchana/Alalakh**)
Local Ceramics in the Battleground of Empires: Tell
Atchana in the 14th Century BC
15.30 M. PUCCI (**Chatal Höyük**)
Chatal Höyük: Small-scale Local Changes in the
Economy of a Village during the Political Turmoil of
the 13th century BC

16.00-16.15 *coffee break*

- 16.15 V. MATOIAN (**Ras Shamra/Ugarit**)
Ceramics Identities in Late Bronze Age Ugarit: an
Approach of the Decorated Pottery